

Tre salernitani realizzano un sogno a Hollywood

di Marina Pellegrino

“Una meravigliosa realtà” , queste le prime parole pronunciate direttamente da Hollywood da tre giovani musicisti di Salerno. E' stato incredibile aver ricevuto una nomination ad una delle più importanti manifestazioni internazionali, l' "Hollywood Music In Media Awards", ma quello che è meraviglioso è aver ottenuto un premio nella categoria "Instrumental Music".

Francesco Farro, Carmine Pisano e Mario Tortoriello hanno rappresentato l'Italia il 16 Novembre presso il teatro Avalon di Hollywood con la loro meravigliosa " The Mistral ". Migliaia sono i messaggi che tramite i Social e Whatsapp li stanno raggiungendo oltreoceano e in tantissimi li aspettano in città per festeggiare.

Si raccontano in maniera semplice i tre ragazzi, ancora emozionati e increduli, amici di sempre, che in un pomeriggio qualunque hanno pensato a un progetto e l'hanno concluso alla grande.

“Siamo ancora storditi” -dice Carmine- “Siamo stati nominati e abbiamo anche conquistato un bel trofeo e sembra incredibile aver realizzato un sogno che custodivo da tempo gelosamente nel cassetto. Una serata all'insegna della musica e del divertimento, perché insieme a Mario e Francesco, oltre ad averci messo l'impegno e la passione, mi sono fatto tante risate”.

“Un' esperienza indimenticabile che resterà per sempre nel mio cuore”- prosegue Mario -“Un viaggio oltreoceano che mi ha regalato delle bellissime sensazioni. Salire su quel palco che ha visto tante celebrità è stato come cavalcare le onde di un mare in tempesta, non so se mi spiego, è come quando ti trovi

in balia delle onde e poi giungi a riva, e la riva è un punto di arrivo, ma anche di partenza per altri viaggi”.

Francesco non ha parole:” Sono contentissimo, ringrazio i miei amici di una vita, per aver condiviso con me tanti pomeriggi, tanti caffè, e tante idee durante la realizzazione di questo bellissimo progetto. “The Mistral” a quanto pare è arrivata alle orecchie e ai cuori di tanti e questa è la cosa più bella e che più mi rende orgoglioso”. Non ci resta che augurare ai tre musicisti della nostra amata città cento di questi progetti.